

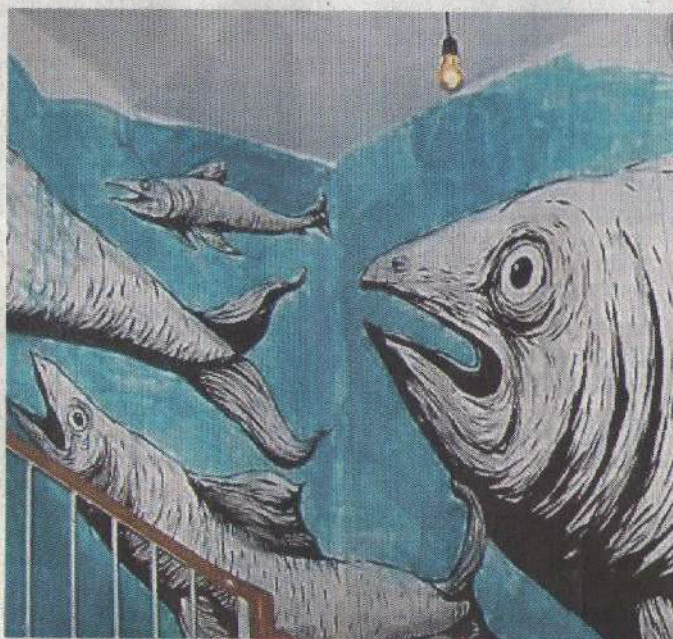
Dopo lo strappo con Ancona il Mac organizzerà in Vallesina la prossima edizione del festival. L'anteprima a Piticchio

PopUp! sceglie Jesi

CONTEMPORANEO

Era da tempo che stava cercando un'altra casa, dopo la porta sbattuta in faccia da Ancona. Da tempo che si guardava attorno per trovare un luogo che avesse davvero voglia di ospitarlo. E ora è ufficiale: il prossimo festival PopUp! Arte contemporanea nello spazio urbano, promosso da MAC-Manifestazioni Artistiche Contemporanee, tornerà con la sua quarta edizione dopo anni di stop, ovvero dal 2010, ma tornerà altrove, nella Vallesina, tra maggio e giugno del 2015. Artisti da tutto il mondo saranno chiamati a realizzare opere su edifici non convenzionalmente nati per le arti e che fanno parte del contesto urbano. Happening, installazioni, dimostrazioni artistiche, musica e buon cibo faranno della Vallesina il cuore dell'arte urbana. E il capoluogo dorico perde uno dei festival più innovativi del territorio, che, come altri, si guarda attorno alla ricerca di un sostegno e un interesse più concreti.

E nell'attesa della primavera qualcosa già si muove. La Cooperativa Agricola La Terra e Cielo di Piticchio, infatti, azienda leader nella produzione alimentare biologica, ospita un'anteprima del festival, che si inaugura con un grande murales e un'etichetta limited edition a opera dell'artista ispanico-argentino di fama internazionale Zosen, «il cui lavoro,



Particolare di un'opera dell'ultima edizione PopUp! ad Ancona

naif e pop, è selvaggio nelle esplosioni da writer, con divagazioni narrative alla Keith Haring, ma raffinato nel citare Matisse e l'arte dei Fauves» come lo descrivono le menti creative di PopUp, tra queste Allegra Corbo e Monica Caputo, da sempre in prima linea nell'associazione e nel festival. «Lo stabilimento dell'azienda La Terra e il Cielo, primo in Italia ad essere costruito secondo le tecniche della bioarchitettura e della bioedilizia, accoglie l'immagina-

rio vivido di Zosen: un arabesco fatto di alberi, piante, fantasie geometriche e simboli dai colori brillanti che fa immergere lo spettatore in un'atmosfera ludica» continuano le organizzatrici. Per l'etichetta d'autore, Zosen sceglie di raccontare il paradiso perduto, esprimendo al meglio il concetto della prossima edizione del festival che sarà proprio "PopUp! Paradiso".

Adriana Malandrino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO